

CHE FARE QUANDO ARRIVA LO SFRATTO?

- 1** Non farti prendere dal panico e parlare con qualcuno. Non bisogna isolarsi o vergognarsi di essere sotto sfratto, non sei solo e insieme ad altri puoi trovare delle soluzioni al tuo problema.
- 2** Quando arriva il primo avviso giudiziario (carta verde) bisogna presentarsi in tribunale (se abiti a Cinisello B. il tribunale è quello di Monza) e dichiarare di essere disposti a pagare gli arretrati. Meglio andare in tribunale insieme a qualcuno di fiducia e ricordarsi di chiedere al Giudice il termine di grazia.
- 3** Il tempo di grazia è di 90 giorni e viene solitamente concesso. Un altro modo per allungare i tempi è richiedere al proprietario un piano di rientro che ti farà rifiatare un po'. Ricorda che lo sfratto viene comunque convalidato anche se paghi in parte i tuoi arretrati, per cui se non sei in grado di pagare tutta la morosità non è consigliabile pagarne solo una parte.
- 4** In questo tempo è bene cominciare a fare dei passi (se non li hai già fatti prima): iscriviti al bando per l'assegnazione di alloggio popolare ordinario e in deroga tramite sindacato o Caf preposto e mettiti in contatto con altri: rivolgiti al sindacato, partecipa alle assemblee del movimento casa e ricorda che la difesa del diritto ad avere un tetto parte da te!

+39 350 002 1812
collettivo20092@gmail.com

Sportello Unione Inquilini
Cinisello B. mercoledì 17-18.30, via Alberti, 11
Sesto S. G. martedì 17-19, via Marx, 495

NON ISOLARTI, LOTTA

- 5 Dopo i 90 giorni se non sei riuscito a pagare interamente gli arretrati, il Giudice convaliderà lo sfratto. Riceverai a casa l'atto di precetto dell'avvocato che intima di lasciare l'appartamento entro 10 giorni. Non temere: quel giorno non verrai sfrattato e non passerà nessuno!
- 6 Successivamente riceverai una nuova notifica del tribunale, che manderà a casa un avviso, da recuperare all'ufficio protocollo del Comune, con la data di sloggio-sfratto. Ma di nuovo non temere: in quella data verrà a casa l'ufficiale giudiziario e l'ingiunzione di sfratto diventerà esecutiva, ma non sarai cacciato.
- 7 Per le successive uscite dell'ufficiale giudiziario devi essere pronto: racconta la tua situazione di emergenza, punta i piedi dentro casa, rifiutati di uscire, non farti trovare da solo. Se in famiglia ci sono dei disabili o persone ammalate ricorda di ottenere la documentazione che lo attesta. Tieni presente che ogni uscita dell'ufficiale giudiziario deve essere documentata da avvisi e notifiche scritte e che questi documenti, per quanto spiacevoli, vanno conservati. Se non arrivano, preoccupati di recuperarli (chiama l'ufficiale giudiziario).
- 8 Il numero di rinvii e il tempo di permanenza nell'alloggio dipende principalmente da te, dalla capacità di resistenza tua e del comitato che ti sostiene. Se ti unisci ad un comitato di lotta per la casa, non sarai lasciato da solo. Vale il principio per cui "uniti si vince" e ci si aiuta l'uno con l'altro. Solo l'intervento della polizia può costringerti ad uscire di fronte ad un netto rifiuto.
- 9 Anche se ottieni il rinvio ricorda che la lotta continua per te e per il diritto alla casa per tutti: partecipa ai picchetti antisfratto per difendere le altre persone nella tua stessa situazione e continua a muoverti su più fronti per quanto riguarda la burocrazia, le domande ed i bandi. E se infine lo sfratto viene eseguito, l'esperienza ci dimostra che - insieme - è possibile trovare delle soluzioni per garantirsi un tetto sopra la testa.

